

AVV. ANDREA RIVELLINI
VIA CECCARDI 4/19 16121 GENOVA
TEL. 010 5705891 FAX 010 5302448
E-MAIL A.RIVELLINI@STUDIORIVELLINI.IT
P.E.C. A.RIVELLINI@LEGALMAIL.IT

TRIBUNALE DI GENOVA
ESECUZIONE N. 250/2018 REG. ES. IMM.
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
TELEMATICA SINCRONA A PARTECIPAZIONE MISTA
AI SENSI DEGLI ARTT. 490 570 E 591 BIS CPC

L'Avv. Andrea Rivellini, professionista delegato alla vendita nella procedura in epigrafe, con studio in Genova, Via Ceccardi 4/19 (tel. 0105705891 – e-mail a.rivellini@studiorivellini.it)

-
- visto il provvedimento di delega alla vendita emesso dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Genova Dott. Roberto Bonino in data 12 febbraio 2019, nell'ambito dell'esecuzione immobiliare n. 250/2018 R.E. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 569 e 591 bis c.p.c.;
 - vista la relazione di stima del 13.1.2019 del consulente incaricato, Arch. Cora Canonici
 - visto il suddetto provvedimento del Giudice dell'esecuzione che ha stabilito quale prezzo di vendita euro 43.000,00
 - visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

AVVISA

che il giorno **martedì 25 febbraio 2020 alle ore 14,30** nella Sala di Udienza del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia, piano terzo, aula 46 vendite telematiche postazione) si terrà la **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega, della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32, del bene di seguito descritto.

Si procederà quindi all'apertura delle buste sia cartacee che telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile:

lotto unico costituito da immobile sito nel Comune di Genova (Cornigliano) e più precisamente: intera proprietà dell'immobile oggetto ad uso abitazione, sito in Via Leone Vetrano 2A int. 13 piano terzo così composto:

ingresso/soggiorno, cucina, bagno, due camere ed un disimpegno. Il tutto per un totale, nella configurazione attuale, di complessivi commerciali mq. 56,00 e superficie netta di mq. 47,40.

L'appartamento confina:

- A nord est – interno 12 stesso stabile e vano scala
- A sud – muri perimetrali su distacco condominiale
- A ovest – appartamento int. 14 stesso condominio

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Genova con i seguenti identificativi:

sez. urbana COR, foglio 79, mappale 269, sub 42 in Via Leone Vetrano n. 2A – piano 3 int. 13 – zona cens. 1A - cat. A4 classe 4, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq. 53 – rendita euro 180,76

STATO DI OCCUPAZIONE: come indicato nella relazione di stima, alla quale espressamente si rimanda, l'immobile è residenza della proprietaria esecutata e della sua famiglia

Prezzo base:

LOTTO UNICO € 43.000,00 (quarantatremila/00)

OFFERTA MINIMA: € 32.250,00

Rilancio minimo di gara: euro 2.000,00

ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIA E CATASTALE

Si rinvia integralmente per questi aspetti alle conclusioni di cui alla CTU pubblicata sul sito www.tribunale.genova.it e sugli altri siti indicati in calce all'avviso di vendita, anche con riferimento alle eventuali difformità urbanistico-catastali (sulla risposta al quesito sulla regolarità edilizia cfr. p. 8-9 CTU) ed ai correlati oneri accessori inclusi quelli economici, nonché all'accertamento relativo all'esistenza di vincoli e oneri anche di natura condominiale (cfr. p. 11 CTU spese condominiali)

La certificazione energetica n. 45479, data di protocollo 19/12/2018 risulta allegata alla CTU (cfr. p. 13).

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare **l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta.**

L'offerta di acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione.

Quest'ultima deve essere presentata, con la specifica modalità in seguito indicata, a pena di inefficacia **entro le ore 12.00 del giorno antecedente non festivo a quello dell'udienza di vendita.**

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare **cauzione a garanzia dell'offerta di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto**, secondo le modalità di seguito indicate.

Si precisa che, **nei casi ammessi di versamento della cauzione tramite bonifico bancario, lo stesso dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica**, con indicazione della causale di quanto è versato a titolo di cauzione.

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

La restituzione della cauzione versata effettuata tramite bonifico dai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione stessa al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

La restituzione di quanto versato con assegni circolari ai non aggiudicatari avverrà mediante la consegna degli assegni stessi all'esito della vendita per coloro che, avendo presentato offerta cartacea, siano presenti all'udienza di vendita.

L'offerta di acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo le modalità indicate e/o oltre la tempistica prevista; o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato; o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA CARTACEA

L'offerta di acquisto **con apposta marca da bollo da euro 16,00** è irrevocabile e deve essere presentata entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente la vendita presso lo studio del Delegato Avv. Andrea Rivellini in Via Ceccardi 4/19, previo appuntamento telefonico allo 0105705891.

Sulla busta dovranno essere annotate, a cura del delegato, le sole generalità previa identificazione di chi presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato, la data e l'ora del deposito e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata presentata l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a partecipare alla vendita

Ogni interessato, per partecipare alla vendita, dovrà formulare, personalmente o a mezzo di avvocato di fiducia, il quale può offrire anche per persona da nominare ex art. 579 c.p.c. offerta di

acquisto redatta in carta da bollo (con bollo da euro 16,00) e riportante:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, residenza, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che i coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare allegata in copia autentica;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura
- il numero o altro dato identificativo del lotto
- l'indicazione del referente della procedura
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso

il prezzo offerto che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita, ridotto in misura non superiore ad un quarto (art. 572 cpc) e quindi **non potrà essere inferiore ad euro 32.250,00**

- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 60 giorni dall'aggiudicazione non prorogabile e non soggetto a sospensione feriale)
- l'importo versato a titolo di cauzione, non inferiore al 10% del prezzo offerto; la data, l'istituto mittente ed il numero dell'assegno circolare allegato non trasferibile ed intestato alla procedura esecutiva n. 250/2018 non trasferibile allegato per il versamento della cauzione (non inferiore al 10% del prezzo offerto)
- l'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del tribunale di Genova. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale (ex art. 174 disp. att. c.p.c.).

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c.

Nel caso di più soggetti potrà essere presentata un'unica offerta, purchè completa dei dati di tutti gli offerenti. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente/dagli offerenti e dovranno essere allegati i documenti come di seguito specificati.

Le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma www.astetelematiche.it a cura del professionista delegato

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto deve essere presentata entro le ore 12.00 del giorno antecedente non festivo alla vendita e deve essere presentata tramite il **modulo web "offerta telematica"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, e da cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it Dal modulo web è scaricabile il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica.

L'offerta di acquisto telematica con i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di

posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che in tal caso il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13 comma 4 del DM n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 del 2015 tra cui:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio dell'offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerta è formulata da più persone, occorre allegare copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima
- il prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ del prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (60 gg non prorogabili e non soggetti a sospensione feriale);
- l'indicazione dell'importo versato con la precisazione di quanto è da considerarsi a titolo di cauzione, con la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste

L'offerente dovrà versare anticipatamente una somma pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Ubi Banca S.p.A. intestato al Tribunale di Genova al seguente IBAN IT13J031110140100000005215

Il bonifico con causale “Tribunale di Genova RGE n. 250/18 cauzione euro _____” dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito della somma abbia luogo **entro il giorno precedente l’udienza fissata per la vendita telematica**.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei Servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utenze per la presentazione dell’offerta telematica”.

L’offerente dovrà altresì dichiarare l’eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall’art. 585 c.p.c.

L’offerta è irrevocabile ex art. 571 c.c.

ALLEGATI ALL’OFFERTA CARTACEA O TELEMATICA

All’offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d’identità e del codice fiscale del soggetto offerente, la documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell’importo, da cui risulti il codice iban del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. In caso di offerta cartacea l’assegno circolare come sopra indicato
- La richiesta di agevolazioni fiscali (cd. prima casa e/o prezzo valore) salva la facoltà di depositarla successivamente all’aggiudicazione ma comunque prima e contestualmente al versamento del saldo prezzo
- se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- se l’offerente è cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità europea, il certificato di cittadinanza e quello di residenza in Italia;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- -se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell’autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura e l’atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l’offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l’offerta e che ha l’esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

All’udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell’offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell’offerta, dovranno partecipare *on line* ovunque si trovino, esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendovi con le

credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Si procederà all'aggiudicazione anche per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decida di partecipare all'offerta.

- **In caso di unica offerta** se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma non inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario qualora il professionista delegato non ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita e salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 cpc, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3 cpcp

- **Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide** si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona mista sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara quindi avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. In caso di gara, trascorsi due minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente

- **In caso di adesione alla gara:** qualora all'esito della stessa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente; qualora invece l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il delegato può far luogo all'aggiudicazione al miglior offerente soltanto solo dopo aver ottenuto l'assenso del Giudice dell'Esecuzione a cui verranno trasmessi gli atti evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire

- un prezzo maggiore con una nuova vendita e salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione ex art. 588 cpc, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3 cpc

- **Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide** si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona mista sul prezzo offerto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

In caso di gara, trascorsi due minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

In caso di adesione alla gara, qualora all'esito della stessa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta il bene sarà aggiudicato al maggior offerente;

- qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario qualora il professionista delegato non ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita e salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 cpc, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3 cpcp

- **In caso di mancata adesione alla gara** il bene sarà aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta. Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma non inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente solo dopo aver ottenuto l'assenso del Giudice dell'Esecuzione il quale potrà disporre nuove vendite, se lo riterrà conveniente, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3 c.p.c.. Nel caso in cui non vi siano offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- Maggiore importo del prezzo offerto

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta

Il gestore tecnico della vendita telematica **Aste Giudiziarie in linea SpA**, allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

In caso di gara, trascorsi due minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche ed al Delegato alla Vendita.

La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al Delegato saranno riportati da quest'ultimo nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche. Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale, restituendo gli assegni circolari relativi alla cauzione e all'acconto spese ai partecipanti presenti non aggiudicatari che abbiano presentato domanda cartacea.

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale) sul conto corrente intestato alla procedura, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario, purchè la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2 comma settimo DM 227/2015 (come indicatogli dallo stesso professionista).

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari, alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, alla trascrizione del decreto di trasferimento ed ogni altra spesa di legge, comporterà la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione ex art. 587 cpc ed artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 585 c.p.c. l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi preventivamente alle banche che offrono detto servizio.

Qualora uno dei creditori sia un istituto di credito fondiario, l'aggiudicatario, nel termine previsto per il pagamento, dovrà versare direttamente all'istituto di credito fondiario la parte del prezzo corrispondente al capitale ed agli interessi per cui l'istituto procede, nella misura fissata nell'ordinanza di vendita e che comunque sarà comunicata dal Delegato.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del Dlgs. 1/9/93 n. 385 ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purchè entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario ex art. 41 del Dlgs. N. 385/1993 la parte del prezzo corrispondente al capitale ed agli interessi per cui l'istituto procede, nella misura che sarà tempestivamente comunicata dal delegato.

CONDIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE

Quanto alla vendita senza incanto:

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, anche in riferimento alla legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal DPR 380/2001 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona a partecipazione mista, ai sensi del DM 32/2015 (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it).
- La vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendo di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, che saranno cancellate a spesa dell'aggiudicatario.
- L'offerente ha comunque l'onere di consultare la perizia di stima alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne la regolarità edilizia e urbanistica nonché l'esistenza di eventuali oneri o pesi a qualsiasi titoli gravanti sui beni.
- **Il provvedimento di liberazione dell'immobile, ai sensi dell'art. 560 c.p.c., costituisce titolo esecutivo per il rilascio, fatti salvi i diritti dei terzi provvisti di titolo legale, ed è eseguito a cura del Custode Giudiziario anche successivamente alla pronuncia del decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario, con esclusione di qualsiasi contributo da parte dell'aggiudicatario, se questi non lo esenta**
- Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore, sono a carico dell'aggiudicatario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss del c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato nei luoghi sopra indicati. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

- a) Pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia
- b) Inserimento sul sito internet www.astegiudiziarie.it unitamente alla perizia di stima, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.
- c) Pubblicazione sul sito internet Cambiocasa.it, Genova.oggi.notizie.it e sui siti gestiti dalla A. Manzoni & C. S.p.A., ossia www.immobiliare.it, www.entitribunali.it, www.genova.repubblica.it nell'ultima data di pubblicazione disponibile che sia almeno 45 giorni anteriore al termine di presentazione delle offerte.

Si precisa che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato alle agenzie immobiliari.

Per informazioni contattare il Custode SO.VE.MO. Il bene è visibile agli interessati previo appuntamento telefonico esclusivamente con il predetto custode al numero 010/5299252

Ulteriori informazioni potranno essere fornite presso lo Studio Legale dell'Avv. Andrea Rivellini sito in Genova Via Ceccardi 4/19 telefonando al numero 010/5705891 o all'indirizzo e-mail segreteria@studiorivellini.it.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando il gestore tecnico Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

numero verde ad addebito ripartito: 848 582031

telefono: 0586/20141

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14 alle ore 18.00.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle norme di legge in materia

Genova, 6 novembre 2019

Il Professionista Delegato

Avv. Andrea Rivellini